Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;
Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, Parte Seconda, Beni culturali;
Visto il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;
Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, gli artt. 32 e 39 che, istituendo la Commissione regionale per il patrimonio culturale, ne definiscono composizione e compiti;
Visto il decreto direttoriale del 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Piccioni l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Liguria;
Vista l'istanza assunta agli atti di questo Segretariato regionale il 28/04/2015 prot. 2708, con la quale il Comune di Portovenere (SP) ha richiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei beni culturali" per l'immobile appresso descritto;
Vista l'istruttoria della Soprintendenza Belle arti e paesaggio della Liguria, di cui alla proposta prot. 15081 del 12/06/2015;
Vista l'istruttoria della Soprintendenza Archeologia della Liguria, di cui alla nota prot. 3021 del 04/06/2015 nella quale si segnala che il fabbricato è ubicato in località Fezzano dove, nel Piano Artigliè, scavi del secolo passato hanno individuato e distrutto cospicue testimonianze riconducibili ad un insediamento rustico residenziale risalente al I secolo a.C. analogo a quello conservatosi nel vicino seno del Varignano Vecchio. Per quanto detto, l'area si qualifica a rischio archeologico e pertanto, qualora in futuro dovessero essere eseguiti sull'immobile lavori che interessino l'area di sedime, la Soprintendenza Archeologia della Liguria dovrà esserne avvisata in anticipo, per predisporre un sopralluogo e, se del caso, impartire prescrizioni relative all'assistenza archeologica ai lavori;
Vista la documentazione agli atti;
Assunta la deliberazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Liguria nella seduta del 18/06/2015;
Ritenuto dalla stessa Commissione che il bene denominato ex Scuola elementare di Fezzano in Portovenere (SP), di proprietà del Comune di Portovenere, presenta interesse culturale in quanto *la scuola elementare, realizzata tra il 1928 ed il 1929 su progetto dell'architetto Giorgio Guidugli, rappresenta un interessante esempio di edificio ad uso collettivo del periodo, caratterizzato da elementi decorativi di gusto art decò,,* come meglio esplicitato nella relazione storico-artistica allegata,

DECRETA

il bene denominato	**ex Scuola elementare di Fezzano**
Provincia di	La Spezia
Comune di	Portovenere
località	via Provinciale, 64

distinto al C.F. al Fg. **1** mapp. **29**

è dichiarato di **interesse culturale** ai sensi dell'**art. 10 comma 1) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.**, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Come parte integrante e sostanziale del presente decreto si allegano:

1. planimetria catastale;
2. relazione storico-artistica.

Si segnala che il fabbricato è ubicato in località Fezzano dove, nel Piano Artigliè, scavi del secolo passato hanno individuato e distrutto cospicue testimonianze riconducibili ad un insediamento rustico residenziale risalente al I secolo a.C. analogo a quello conservatosi nel vicino seno del Varignano Vecchio. Per quanto detto, l'area si qualifica a rischio archeologico e pertanto, qualora in futuro dovessero essere eseguiti sull'immobile lavori che interessino l'area di sedime, la Soprintendenza Archeologia della Liguria dovrà esserne avvisata in anticipo, per predisporre un sopralluogo e, se del caso, impartire prescrizioni relative all'assistenza archeologica ai lavori.

Il presente decreto verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

A cura della Soprintendenza competente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:
a) amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004;
b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.
E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010.

Genova, li 25 GIU. 2015

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA
IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott.ssa Elisabetta Piccioni

CF/RS
DPCR 033/15

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA
SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI
Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008
e-mail:sr-lig@beniculturali.it
mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA LIGURIA

PORTOVENERE (SP) / Mon 70 NCTN 07/0020876
Ex Scuola Elementare di Fezzano
Via Provinciale 64
Dati catastali: CF F. 1 Mapp. 29

Relazione storico-artistica

Il bene in oggetto, realizzato tra il 1928 ed il 1929 su progetto dell'Architetto Giorgio Guidugli, è situato nel centro storico di Fezzano poco distante dalla chiesa e collegato direttamente alla viabilità pubblica principale (SP 530 "Napoleonica"). E' rimasto in uso fino al 2014 quando il Comune di Portovenere ne ha deciso la dismissione, concentrando l'attività scolastica presso il complesso posto in Frazione Le Grazie.
L'edificio, a pianta quadrata, si articola su tre livelli. Il fronte principale risulta tripartito, con un avancorpo centrale di altezza superiore, delimitato da due spesse paraste. Nella parte basamentale dell'avancorpo è posto l'accesso principale, sormontato da un ampio cartiglio con l'iscrizione che riportata la data di costruzione. La distribuzione verticale è affidata ad un vano scala posto in posizione centrale.
L'edificio presenta, per quanto attiene gli interni, elementi tipologici e compositivi, tipici dell'epoca per questa tipologia di beni, mentre per quanto attiene l'aspetto decorativo esterno presenta elementi di gusto *art decò* di notevole valore. In particolare il fronte principale risulta impreziosito da l'epigrafe incisa direttamente sull'intonaco recante l'anno di costruzione dell'edificio, da due stemmi di cui uno identificativo del Comune di Porto Venere, da un'aquila sulla sommità del fronte (che doveva originariamente tenere il fascio littorio tra gli artigli). Interessante anche l'apparato decorativo minore a rilievo sulle paraste in cemento dell'avancorpo, raffigurante abbecedari aperti con lettere a vista.
Gli interni mantengono, come sopra accennato, l'organizzazione originaria sebbene oggetto di vari interventi volti all'adeguamento funzionale e normativo, presentando oggi finiture essenziali tipiche dell'edilizia scolastica tradizionale del periodo (pavimentazioni in ceramica, pareti intonacate, controsoffitti). L'edificio presenta inoltre un'ampia area pertinenziale, in parte occupata dalla scalinata di accesso.
La Scuola Elementare sita in località Fezzano a Portovenere, realizzata tra il 1928 ed il 1929 su progetto dell'architetto Giorgio Guidugli, rappresenta un interessante esempio di edificio ad uso collettivo del periodo, caratterizzato da elementi decorativi di gusto *art decò* e, pertanto, risulta meritevole del formale riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Tratto dalla documentazione trasmessa dalla Proprietà alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria

Genova, 04/06/2015

IL FUNZIONARIO DI ZONA
F. T. Geom. Enrico Vatteroni

Il tecnico Incaricato
Arch. Alberto Parodi

Visto: IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi